



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 13/51 DEL 6.04.2023

---

**Oggetto:** Nuovi interventi in favore dei lavoratori e delle lavoratrici ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri e Ottana Energia, S&B Olmedo, Sittel e Unilever, destinatari di procedura di licenziamento collettivo. L.R. n. 48/2018, L.R. n. 9/2019, L.R. n. 22/2020 e L.R. n. 30/2020. Deliberazione della Giunta regionale 38/56 del 21.12.2022. Modalità attuative.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con il Presidente, ricorda che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022, ha definito un nuovo piano d'intervento attraverso l'attivazione di appositi cantieri occupazionali in favore dei lavoratori destinatari di procedura di licenziamento collettivo ex Sardinia Green Island, Keller, Vesuvius, Ottana Polimeri, Ottana Energia e S&B Olmedo, ai quali si sono successivamente aggiunti quelli ex Sittel e Unilever, per un totale di 595 unità, già oggetto degli interventi previsti dal comma 38, art. 6, della legge regionale 28.12.2018, n. 48, integralmente sostituito con la legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, poi modificato e integrato dall'art 8, commi 2 e 3 della legge regionale 23.7.2020, n. 22 e da ultimo dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale 15.12.2020, n. 30.

Con la citata deliberazione n. 38/56 del 21.12.2022 la Giunta regionale ha stabilito:

- di incaricare l'ASPAL di attivare una specifica procedura esplorativa finalizzata ad acquisire l'effettiva disponibilità delle lavoratrici e dei lavoratori interessati dalla misura, di cui al comma 38, art. 6, della legge regionale 28.12.2018, n. 48, integralmente sostituito con la legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, poi modificato e integrato dall'art 8, commi 2 e 3, della legge regionale 23.7.2020, n. 22 e da ultimo dall'art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale 15.12.2020, n. 30, con le relative dislocazioni territoriali e le competenze professionali, i cui esiti dovranno essere comunicati alla Direzione generale della Protezione Civile Sardegna al fine di definire proficuamente le iniziative da porre in essere da parte degli enti coinvolti per l'avvio delle attività dei cantieri occupazionali;
- di individuare la Direzione generale della Protezione Civile quale soggetto attuatore di cantieri occupazionali, in collaborazione con gli enti pubblici dei territori interessati, individuati ai sensi della legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, come modificata e integrata dall'art 8, commi 2 e



- 3 della legge regionale 23.7.2020, n. 22, che prevedano l'impiego dei soggetti che dichiareranno la loro disponibilità a seguito della specifica procedura esplorativa a cura dell'ASPAL, sopra richiamata;
- di rinviare a una successiva deliberazione la definizione delle modalità di attuazione della misura e la puntuale ricognizione delle risorse finanziarie, in esito alla procedura esplorativa;
  - di destinare alla copertura finanziaria per l'attuazione della misura, le risorse regionali residuali già in carico all'ASPAL derivanti dalla conclusione dei precedenti interventi, quantificate in euro 2.263.914,06, e ulteriori risorse rinvenibili nel capitolo SC06.1608 - CDR 00.10.01.02 in capo all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a seguito di puntuale definizione del bacino di riferimento.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale comunica che l'ASPAL ha espletato, secondo quanto stabilito dalla Delib.G.R. n. 38/56 del 21.12.2022, la specifica procedura esplorativa finalizzata a individuare la platea dei soggetti che hanno dichiarato la loro disponibilità a essere inseriti nei cantieri occupazionali.

Infatti, con la determinazione n. 507 del 21.2.2023, rettificata con la determinazione n. 618 del 28.2.2023 il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione di ASPAL ha approvato l'elenco riportante gli esiti dell'istruttoria relativa a n. 123 manifestazioni d'interesse, di cui n. 102 sono risultate ammesse, n. 16 ammesse con riserva, e n. 5 non ammissibili.

L'Assessore prosegue l'esposizione precisando che l'elenco delle istanze ammesse e ammesse con riserva, comprensivo delle dislocazioni territoriali dei lavoratori e lavoratrici nonché delle loro competenze professionali, è stato inviato alla Direzione generale della Protezione Civile Sardegna al fine di definire le iniziative da porre in essere da parte degli enti che verranno coinvolti per l'avvio delle attività dei cantieri occupazionali.

Nel contempo l'Assessore fa presente che è emersa l'esigenza di consentire un'ulteriore fase di consultazione dei lavoratori e lavoratrici che non hanno potuto tempestivamente aderire all'Avviso pubblico, per cui propone di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di riaprire i termini dell'Avviso approvato con la determinazione n. 156 del 19.1.2023, rettificata con la determinazione n. 163 del 20.1.2023, per un periodo di quindici giorni.

Nelle more di quanto sopra, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di procedere ad avviare lo studio per l'attuazione dei cantieri in questione con il coinvolgimento degli



Enti pubblici dei territori interessati, individuati ai sensi della legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, come modificata e integrata dall'art 8, commi 2 e 3, della legge regionale 23.7.2020, n. 22, per il perseguimento delle finalità già definite con la Delib.G.R. n. 38/56 del 21.12.2022.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in relazione alle modalità attuative dei cantieri occupazionali, propone che:

- gli stessi, in analogia con i cantieri del Programma LavoRAS per il 2023, abbiano una durata pari a otto mesi e prevedano l'impiego delle unità lavorative per almeno 30 ore settimanali. Si precisa che il contributo minimo stanziato pari a euro 22.500 deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti la retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA). Tale importo, inoltre, è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale, e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali;
- gli enti coinvolti possano procedere all'attuazione diretta dei cantieri, ovvero esternalizzata attraverso il ricorso all'affidamento a cooperative sociali di tipo B previa procedura di evidenza pubblica. Nel novero dei soggetti ai quali potrà essere affidata l'attuazione rientrano anche le cooperative del settore agricolo e forestale nel caso di cantieri aventi particolari caratteristiche in materia ambientale e prevenzione del dissesto idrogeologico, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone, infine, di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di trasferire alla Direzione generale della Protezione Civile le risorse regionali residuali già in carico derivanti dalla conclusione dei precedenti interventi, quantificate in euro 2.263.914,06, riservando il trasferimento di ulteriori risorse rinvenibili nel capitolo SC06.1608 - CDR 00.10.01.02 in capo all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a seguito della puntuale definizione delle risorse occorrenti da parte della Direzione generale della Protezione Civile in esito all'implementazione del piano d'intervento.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con il Presidente, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile e del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di riaprire i termini dell'Avviso approvato con la determinazione n. 156 del 19.1.2023, rettificata con la determinazione n. 163 del 20.1.2023, per un periodo di quindici giorni;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di procedere ad avviare lo studio per l'attuazione dei cantieri in questione con il coinvolgimento degli Enti pubblici dei territori interessati, individuati ai sensi della legge regionale 26.6.2019, n. 9, art. 1, come modificata e integrata dall'art 8, commi 2 e 3, della legge regionale 23.7.2020, n. 22, per il perseguimento delle finalità già definite con la Delib.G.R. n. 38/56 del 21.12.2022;
- di approvare le modalità attuative così come descritte nelle premesse;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'ASPAL di trasferire alla Direzione generale della Protezione Civile le risorse regionali residuali già in carico derivanti dalla conclusione dei precedenti interventi, quantificate in euro 2.263.914,06, riservando il trasferimento di ulteriori risorse rinvenibili nel capitolo SC06.1608 - CDR 00.10.01.02 in capo all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale a seguito della puntuale definizione delle risorse occorrenti da parte della Direzione generale della Protezione Civile in esito all'implementazione del piano d'intervento.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino